

**Stato patrimoniale**

Il Collegio fa rinvio alla nota integrativa al bilancio relativamente ai criteri seguiti per la valutazione delle singole poste di bilancio ed in particolare ai prospetti di dettaglio delle voci ricomprese nello Stato Patrimoniale. Le relative risultanze possono essere così sinteticamente rappresentate:

Risultati Differenziali	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>601.344.955,11</b>	<b>565.200.035,04</b>
<b>Attivo Circolante</b>	<b>290.847.191,63</b>	<b>260.665.143,82</b>
<b>Ratei e Risconti</b>	<b>338.315,08</b>	<b>2.138.315,08</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>892.530.501,82</b>	<b>828.003.493,94</b>
<b>Patrimonio Netto *</b>	<b>321.513.780,54</b>	<b>295.292.314,89</b>
<b>Contributi in conto capitale</b>	<b>282.475.681,15</b>	<b>262.470.179,38</b>
<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>14.906.062,80</b>	<b>13.960.987,75</b>
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>5.637.646,13</b>	<b>5.824.776,99</b>
<b>Debiti diversi</b>	<b>243.014.944,70</b>	<b>221.903.681,38</b>
<b>Ratei e Risconti</b>	<b>2.636.312,45</b>	<b>2.330.087,90</b>
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>22.346.074,05</b>	<b>26.221.465,65</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>892.530.501,82</b>	<b>828.003.493,94</b>

\* Voce così costituita (P.N. meno utile di esercizio)

**C. GESTIONE DEI RESIDUI**

Come posto in evidenza nella situazione finanziaria, i residui attivi al 31 dicembre 2014 ammontano a € 188.673.953,51 e quelli passivi a € 172.755.015,31.

I residui attivi sono riconducibili per il 74,50% ad entrate in conto capitale, ad accensione di prestiti e ad alienazione di beni patrimoniali; per il restante 25,50% ad entrate diverse, trasferimenti correnti e a partite di giro. I residui passivi sono afferenti per il 90,10% a residui di parte capitale, e per il residuo 9,90% alle restanti voci di bilancio.

Per l'esame delle poste più significative delle partite a residuo si rinvia alla separata relazione di cui all'art. 43, comma 5, del regolamento di amministrazione e contabilità.

Il Collegio, verificata l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del rendiconto generale; considerato che i dati riportati nel suddetto rendiconto corrispondono con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione; che le attività e le passività risultano correttamente esposte e che i criteri di valutazione possono

ritenersi prudentziali; considerato inoltre che il risultato finanziario scaturisce dalla esatta valutazione e contabilizzazione delle poste economico-finanziarie; dato atto che il rendiconto 2014 da copertura a debiti fuori bilancio per complessivi € 1.942.848,31 di cui € 1.092.174,12 ricompresi nelle uscite e nei costi della produzione ed € 850.674,19 accantonati nell'avanzo vincolato, e che ai sensi della vigente normativa il Collegio ne ha dato comunicazione alla Procura della Corte dei Conti per il proseguo di competenza con proprio verbale n. 4 del 11.3.2015; accertato infine il rispetto dei limiti di spesa imposti dalla normativa vigente, tenuto altresì conto delle risultanze della relazione ex art. 43, comma 5 del R.A.C., esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto generale-conto consuntivo 2014.

Genova, **27 APR. 2015**

Il Collegio

Dr. Vincenzo Altamura

Dr.ssa Albertina Vettrai

Dr. Ssa Romilda Barzon



The image shows three handwritten signatures in cursive script, corresponding to the names listed on the left. The first signature is for Vincenzo Altamura, the second for Albertina Vettrai, and the third for Romilda Barzon.



## AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA

## SITUAZIONE RESIDUI

In ossequio dell'art. 43, comma 5, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il Collegio prende in analisi la situazione dei residui dell'Autorità Portuale di Genova come rappresentata nel documento "Situazione residui" allegato al Rendiconto Generale nonché alla sua rielaborazione per anno – capitolo, allegata.

Di seguito vengono elencate le poste più significative relative ai residui di maggiore anzianità e consistenza divisi tra ATTIVI e PASSIVI con le note fornite dagli uffici contabili.

## RESIDUI ATTIVI

DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO	NOTE DEGLI UFFICI CONTABILI
Canoni demaniali	1987 - 2013	24.393.293,64	L'importo è relativo a contenziosi in essere di cui circa 5,1 milioni relativi ad indennizzi accertati negli anni 2007 - 2013
Contributi Stato per opere	1997 - 2013	17.996.641,47	L'importo più significativo si riferisce all'anno 2004 per un importo di € 13.981.553,97. La conservazione nel conto residui si rende necessaria in quanto l'erogazione finanziaria da parte degli istituti di credito si verifica in base al tiraggio correlato allo stato di avanzamento dei lavori.
Trasferimenti da Regione	2007 - 2009	12.466.984,03	La conservazione nel conto residui si rende necessaria in quanto l'erogazione da parte della Regione Liguria si verifica in base allo stato di avanzamento dei lavori
Assunzione di mutui	2007 - 2013	104.030.670,01	La conservazione nel conto dei residui si rende necessaria in quanto l'erogazione finanziaria da parte degli Istituti di credito si verifica in base al tiraggio correlato allo stato di avanzamento dei lavori
Erario conto IVA	1982 - 2013	2.612.099,00	Crediti IVA anni pregressi



## AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA

## RESIDUI PASSIVI

DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO	NOTE DEGLI UFFICI CONTABILI
Spese per liti ed arbitraggi	2007 - 2008	1.901.090,19	La conservazione si rende necessaria per far fronte ad oneri relativi a liti ed arbitraggi in corso di perfezionamento
Impegni per opere e fabbricati	2003 - 2013	111.086.009,84	Per i singoli anni di competenza il residuo è da riferirsi al quadro economico di opere in corso di esecuzione o comunque non ancora chiuso.
Impegni per opere a finanziamento Stato	1986 - 2013	21.830.450,81	La conservazione dei residui si rende necessaria in quanto gli stessi sono correlati alla voce "Contributi Stato per Opere" iscritta tra i residui attivi in precedenza commentata. Dell'importo totale oltre il 50% è riferito all'anno 2004.

In proposito il Collegio, tenuto conto delle note fornite dagli uffici, ritiene che i residui stessi possano essere mantenuti in bilancio.

Il Collegio

Dr. Vincenzo Altamura

Dr.ssa Albertina Vettrai

Dr.ssa Romilda Barzon

## RELAZIONE SULLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

## DECRETO LEGGE N. 66/2014 ART. 41

In applicazione dell'art. 41 "Attestazione dei tempi di pagamento" del decreto legge 24 aprile 2014, n.66 convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n.89 si evidenzia quanto segue:

INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DI CUI ALL'ART. 33 DEL DECRETO LEGISLATIVO 14 MARZO 2013, N. 33	IMPORTO DEI PAGAMENTI EFFETTUATI DOPO LA SCADENZA DEI TERMINI PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO 9 OTTOBRE 2002 N. 231
11,67 GIORNI	€ 46.305.129,96

L'indicatore annuale di tempestività di pagamento per l'esercizio 2014 di cui all'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente così come previsto all'art. 8 comma 1 lettera c) della Legge n. 89 del 23 giugno 2014.

Il DPCM del 22 settembre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, ha stabilito le modalità che le Pubbliche Amministrazioni hanno dovuto adottare per il calcolo e la pubblicità di tale indicatore, che è formato come segue:

$$\frac{\sum ( \text{importo fattura} * \Delta \text{ in giorni tra data pagamento e data scadenza} )}{\sum \text{ importi pagati nell'esercizio 2014}}$$

L'indicatore prende come riferimento il ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture ed è stato calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto e rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Ai fini del calcolo dell'indicatore s'intende per:

✓ "giorni effettivi"	→	tutti i giorni da calendario compresi i festivi
✓ "data di pagamento"	→	la data di trasmissione degli ordinativi di pagamento in banca
✓ "data di scadenza"	→	i termini previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231 ossia trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente
✓ "importo dovuto"	→	la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento

Il risultato, relativamente all'Autorità Portuale di Genova, evidenzia un ritardo medio nei pagamenti di 11,67 giorni. Tenuto conto che la scadenza di ciascuna fattura è calcolata a 30 giorni data documento, sulla base dei termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231 così come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192, il tempo medio di pagamento si attesta sui 41,67 giorni.

Nel 2014 l'Autorità Portuale ha effettuato circa n. 1.700 pagamenti di fatture fornitori, per complessivi € 78.026.425,81 compresi entro una media di 41,67 giorni dalla data di emissione della fattura. Il tempo medio è calcolato sulla data della fattura e non sulla data di arrivo nell'Ente e comprende spesso i giorni di "fermo procedura" per l'acquisizione del DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva di ogni ditta fornitrice (30 giorni) e le procedure di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 per i pagamenti superiori ad € 10.000,00.

Per il conseguimento del suddetto risultato la gestione dei pagamenti si è caratterizzata:

- dall'assenza di difficoltà legate alla disponibilità di cassa;
- dall'esistenza di un ufficio dedicato alla registrazione delle fatture;
- dall'utilizzo di una procedura on-line per l'invio dei mandati di pagamento all'Istituto Cassiere;

In attuazione della direttiva 2011/7/UE del Parlamento e del Consiglio Europeo del 16 febbraio 2011, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il Decreto legislativo del 9 novembre 2012 n. 192 (a modifica del decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231) tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate, a partire dal 1 gennaio 2013, ad adottare misure organizzative necessarie a garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Per quanto riguarda le misure ad oggi in essere per la gestione dei pagamenti da parte dell'Ente si mettono in evidenza le seguenti attività:

- Verifica della compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;
- Trasmissione con congruo anticipo delle determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario;
- Registrazione tempestiva delle fatture ai fini del loro smistamento agli uffici competenti per la liquidazione;
- Trasmissione degli atti di liquidazione di spesa al servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari per emettere i mandati;
- Verifica di ogni altro adempimento di legge previsto in merito alla regolarità della liquidazione della spesa tra cui:

1. acquisizione preventiva del DURC in corso di validità e con esito regolare;
2. verifica tramite il sito di Equitalia per pagamenti superiori ad Euro 10.000,00 circa somme iscritte a ruolo;
3. rispetto degli obblighi derivanti dalla tracciabilità attraverso la corretta imputazione di CIG e/o CUP e del conto corrente dedicato.

Ormai da diversi anni è stato avviato un percorso di informatizzazione dei processi e di dematerializzazione dei documenti amministrativi tesi, da un lato a conseguire vantaggi economici e logistici, dall'altro a semplificare e migliorare la trasparenza e qualità dell'informazione trattata.

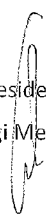
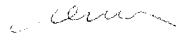
La gestione documentale informatizzata sarà ulteriormente migliorata con l'introduzione dal prossimo esercizio di:

- ✓ fatturazione elettronica
- ✓ mandato informatico con firma digitale

Dal prossimo esercizio, come detto, verrà utilizzata la procedura del mandato informatico sottoscritto digitalmente: pertanto il Servizio emetterà i mandati di pagamento utilizzando la procedura on-line per la sottoscrizione e l'invio dei dati all'Istituto Cassiere, con la conseguente smaterializzazione della gestione documentale. Tale processo assicurerà una maggiore tempestività nei tempi di pagamento, tenuto conto anche dell'accentramento del Back Office al polo di Carrara attuato da Banca Carige S.p.A., Cassiere dell'Ente.

Il Direttore Amministrativo

Dott. Alessandro Carena



Il Presidente

Luigi Merlo

Allegato 6 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 01 ottobre 2013				
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI				
		ESERCIZIO FINANZIARIO 2014		
		IMPEGNATO	PAGATO	DA PAGARE
<b>MISSIONE</b> 007	<b>ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>			
	<b>PROGRAMMA</b>			
	007 SICUREZZA E CONTROLLO NEI MARI NEI PORTI E SULLE COSTE			
	GRUPPO COFOG			
	<u>divisione</u> 4 <u>affari economici</u>			
	<i>gruppo</i> 4.5 <i>trasporti</i>	37.621,29	32.470,90	5.150,39
	<i>gruppo</i> 4.9 <i>affari economici non altrimenti classificabili</i>	1.983.325,01	1.656.794,83	326.530,18
<b>MISSIONE</b> 013	<b>DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>			
	<b>PROGRAMMA</b>			
	001 SVILUPPO E SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE E DEL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE			
	GRUPPO COFOG			
	<u>divisione</u> 4 <u>affari economici</u>			
	<i>gruppo</i> 4.5 <i>trasporti</i>			
	<i>gruppo</i> 4.9 <i>affari economici non altrimenti classificabili</i>			
	002 AUTOTRASPORTO ED INTERMOBILITA'			
	GRUPPO COFOG			
	<u>divisione</u> 4 <u>affari economici</u>			
	<i>gruppo</i> 4.5 <i>trasporti</i>			
	<i>gruppo</i> 4.9 <i>affari economici non altrimenti classificabili</i>			
	005 SVILUPPO E SICUREZZA DEL TRASPORTO FERROVIARIO			
	GRUPPO COFOG			
	<u>divisione</u> 4 <u>affari economici</u>			
	<i>gruppo</i> 4.5 <i>trasporti</i>			
	<i>gruppo</i> 4.9 <i>affari economici non altrimenti classificabili</i>			
	006 SVILUPPO E SICUREZZA DELLA MOBILITA' LOCALE			
	GRUPPO COFOG			
	<u>divisione</u> 4 <u>affari economici</u>			
	<i>gruppo</i> 4.5 <i>trasporti</i>			
	<i>gruppo</i> 4.9 <i>affari economici non altrimenti classificabili</i>			
	009 SVILUPPO E SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE E DEL TRASPORTO MARITTIMO E PER LE VIE D'ACQUA INTERNE			
	GRUPPO COFOG			
	<u>divisione</u> 4 <u>affari economici</u>			
	<i>gruppo</i> 4.5 <i>trasporti</i>	5.669.823,09	4.584.872,06	1.084.951,03
	<i>gruppo</i> 4.9 <i>affari economici non altrimenti classificabili</i>			
	<u>divisione</u> 5 <u>protezione dell'ambiente</u>			
	<i>gruppo</i> 5.1 <i>trattamento rifiuti</i>			

		ESERCIZIO FINANZIARIO 2014		
		IMPEGNATO	PAGATO	DA PAGARE
<b>MISSIONE</b> <b>014</b>	<b>INFRASTRUTTURE PUBBLICHE E LOGISTICA</b>			
	<b>PROGRAMMA</b>			
	005 SISTEMI IDRICI, IDRAULICI ED ELETTRICI			
	009 SICUREZZA VIGILANZA E REGOLAMENTAZIONE IN MATERIA DI OPERE PUBBLICHE E DELLE COSTRUZIONI			
	GRUPPO COFOG			
	divisione 4 affari economici			
	gruppo 4.5 trasporti			
	gruppo 4.9 affari economici non altrimenti classificabili			
	011 SISTEMI STRADALI AUTOSTRADALI FERROVIARI ED INTERMODALI			
	GRUPPO COFOG			
	divisione 4 affari economici			
	gruppo 4.5 trasporti	51.248.433,08	36.633.175,17	14.615.257,91
	gruppo 4.9 affari economici non altrimenti classificabili			
<b>MISSIONE</b> <b>017</b>	<b>RICERCA E INNOVAZIONE</b>			
	<b>PROGRAMMA</b>			
	006 RICERCA NEL SETTORE DEI TRASPORTI			
	GRUPPO COFOG			
	divisione 4 affari economici			
	gruppo 4.8 ricerca e sviluppo per gli affari economici	1.047.143,75	102.365,06	944.778,69
<b>MISSIONE</b> <b>032</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>			
	<b>PROGRAMMA</b>			
	002 INDIRIZZO POLITICO			
	GRUPPO COFOG			
	divisione 1 servizi generali delle pubbliche amministrazioni			
	gruppo 1.1 organi esecutivi e legislativi attività finanziarie fiscali e affari esteri	377.569,43	353.246,47	24.322,96
	gruppo 1.6 servizi pubblici generali non altrimenti classificabili	3.330.000,00	2.731.930,18	598.069,82
	divisione 3 ordine pubblico e sicurezza			
	gruppo 3.6 ordine pubblico e sicurezza non altrimenti classificabili			
	divisione 4 affari economici			
	gruppo 4.9 affari economici non altrimenti classificabili	156.410,00	156.410,00	-
	003 SERVIZIO E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA			
	GRUPPO COFOG			
	divisione 1 servizi generali delle pubbliche amministrazioni			
	gruppo 1.1 organi esecutivi e legislativi attività finanziarie fiscali e affari esteri			
	gruppo 1.3 servizi generali	22.366.830,54	17.942.753,45	4.424.077,09
	gruppo 1.6 servizi pubblici generali non altrimenti classificabili			
	divisione 4 affari economici			
	gruppo 4.5 trasporti			
	gruppo 4.9 affari economici non altrimenti classificabili	26.239.548,89	23.468.486,07	2.771.062,82
		<b>112.456.705,08</b>	<b>87.662.504,19</b>	<b>24.794.200,89</b>



## *Situazione residui*

PAGINA BIANCA

# **RENDICONTO GENERALE 2014**

## **SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI PER ANNO DI FORMAZIONE**



**Esercizio:** 2014  
**Capitolo:** E1.1010 Contributi spese per manutenzioni parti comuni

Anno	Conto Coge	Descrizione	Importo Iniziale	Riscosso	Da Riscuotere	Totale	Variazioni nei residui
2002	8010010	CONTR.MANUTENZIONI ORDINARIE	1.291.142,25	929.622,42	0,00	929.622,42	361.519,83-
2003	8010010	CONTR.MANUTENZIONI ORDINARIE	1.291.142,25	1.291.142,25	0,00	1.291.142,25	0,00
		<b>Totale Conto</b>	<b>2.582.284,50</b>	<b>2.220.764,67</b>	<b>0,00</b>	<b>2.220.764,67</b>	<b>361.519,83-</b>
		<b>Totale Capitolo</b>	<b>2.582.284,50</b>	<b>2.220.764,67</b>	<b>0,00</b>	<b>2.220.764,67</b>	<b>361.519,83-</b>



**Esercizio:** 2014  
**Capitolo:** E1.1050 Contributi di altri Enti del settore pubblico

Anno	Conto Coge	Descrizione	Importo Iniziale	Riscosso	Da Riscuotere	Totale	Variazioni nei residui
2011	8040005	CONTRIBUTO DALLA C.EUROPEA	215.260,56	12.207,04	203.053,52	215.260,56	0,00
2013	8040005	CONTRIBUTO DALLA C.EUROPEA	419.619,00	15.825,28	403.793,72	419.619,00	0,00
		<b>Totale Conto</b>	<b>634.879,56</b>	<b>28.032,32</b>	<b>606.847,24</b>	<b>634.879,56</b>	<b>0,00</b>
		<b>Totale Capitolo</b>	<b>634.879,56</b>	<b>28.032,32</b>	<b>606.847,24</b>	<b>634.879,56</b>	<b>0,00</b>



**Esercizio:** 2014  
**Capitolo:** E1.1210      Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Ente

Anno	Conto Coge	Descrizione	Importo Iniziale	Riscosso	Da Riscuotere	Totale	Variazioni nei residui
2003	8210015	CANONI EDIFICI PATRIMONIALI	18.128,28	0,00	18.128,28	18.128,28	0,00
2004	8210015	CANONI EDIFICI PATRIMONIALI	6.106,61	0,00	6.106,61	6.106,61	0,00
2008	8210015	CANONI EDIFICI PATRIMONIALI	2.492,56	0,00	2.492,56	2.492,56	0,00
2011	8210015	CANONI EDIFICI PATRIMONIALI	263,89	0,00	263,89	263,89	0,00
2013	8210015	CANONI EDIFICI PATRIMONIALI	98.607,53	71.531,71	27.075,82	98.607,53	0,00
		<b>Totale Conto</b>	<b>125.598,87</b>	<b>71.531,71</b>	<b>54.067,16</b>	<b>125.598,87</b>	<b>0,00</b>
		<b>Totale Capitolo</b>	<b>125.598,87</b>	<b>71.531,71</b>	<b>54.067,16</b>	<b>125.598,87</b>	<b>0,00</b>



Esercizio: 2014  
 Capitolo: E1.1220 Canoni demaniali

Anno	Conto Coge	Descrizione	Importo Iniziale	Riscosso	Da Riscuotere	Totale	Variazioni nei residui
1992	8220005	CANONI DIVERSI PER ATTO	5.793,82	0,00	0,00	0,00	5.793,82-
1993	8220005	CANONI DIVERSI PER ATTO	112.780,74	0,00	51.748,07	51.748,07	61.032,67-
1994	8220005	CANONI DIVERSI PER ATTO	139.959,82	0,00	131.696,51	131.696,51	8.263,31-
1995	8220005	CANONI DIVERSI PER ATTO	440.855,76	0,00	440.855,76	440.855,76	0,00
1996	8220005	CANONI DIVERSI PER ATTO	389.771,32	0,00	366.684,40	366.684,40	23.086,92-
1997	8220005	CANONI DIVERSI PER ATTO	300.059,54	0,00	292.332,18	292.332,18	7.727,36-
1998	8220005	CANONI DIVERSI PER ATTO	302.654,32	0,00	297.595,20	297.595,20	5.059,12-
1999	8220005	CANONI DIVERSI PER ATTO	42.843,17	0,00	0,00	0,00	42.843,17-
2000	8220005	CANONI DIVERSI PER ATTO	3.289,93	0,00	10,33	10,33	3.279,60-
2007	8220005	CANONI DIVERSI PER ATTO	12.530,15	0,00	12.530,15	12.530,15	0,00
2008	8220005	CANONI DIVERSI PER ATTO	83.138,48	0,00	83.138,48	83.138,48	0,00
2009	8220005	CANONI DIVERSI PER ATTO	23.362,29	0,00	23.362,29	23.362,29	0,00
2010	8220005	CANONI DIVERSI PER ATTO	15.990,41	0,00	15.990,41	15.990,41	0,00
2011	8220005	CANONI DIVERSI PER ATTO	16.500,01	0,00	16.500,01	16.500,01	0,00
2012	8220005	CANONI DIVERSI PER ATTO	47.265,04	18,00	47.247,04	47.265,04	0,00
2013	8220005	CANONI DIVERSI PER ATTO	363.631,93	27.146,12	336.485,81	363.631,93	0,00
		<b>Totale Conto</b>	<b>2.300.426,73</b>	<b>27.164,12</b>	<b>2.116.176,64</b>	<b>2.143.340,76</b>	<b>157.085,97-</b>
1999	8220010	CONG.CANONI DIVERSI PER ATTO	30.004,83	0,00	30.004,83	30.004,83	0,00
2006	8220010	CONG.CANONI DIVERSI PER ATTO	51.430,47	0,00	19.396,00	19.396,00	32.034,47-
2007	8220010	CONG.CANONI DIVERSI PER ATTO	5.267.351,41	0,00	2.844.905,29	2.844.905,29	2.422.446,12-
2008	8220010	CONG.CANONI DIVERSI PER ATTO	69.270,22	0,00	69.270,22	69.270,22	0,00
2009	8220010	CONG.CANONI DIVERSI PER ATTO	11.758,56	0,00	11.758,56	11.758,56	0,00
2010	8220010	CONG.CANONI DIVERSI PER ATTO	56.911,64	0,00	32.248,96	32.248,96	24.662,68-
2012	8220010	CONG.CANONI DIVERSI PER ATTO	443.737,56	0,00	443.737,56	443.737,56	0,00
		<b>Totale Conto</b>	<b>5.930.464,69</b>	<b>0,00</b>	<b>3.451.321,42</b>	<b>3.451.321,42</b>	<b>2.479.143,27-</b>
2011	8220012	T.CONTENITORI-PER ATTO	110.774,04	0,00	110.774,04	110.774,04	0,00
		<b>Totale Conto</b>	<b>110.774,04</b>	<b>0,00</b>	<b>110.774,04</b>	<b>110.774,04</b>	<b>0,00</b>
2010	8220013	MARINA P.ANTICO PER ATTO	121.178,89	0,00	121.178,89	121.178,89	0,00
2011	8220013	MARINA P.ANTICO PER ATTO	157.732,28	0,00	157.732,28	157.732,28	0,00
2012	8220013	MARINA P.ANTICO PER ATTO	186.548,33	0,00	186.548,33	186.548,33	0,00
2013	8220013	MARINA P.ANTICO PER ATTO	214.902,55	0,00	214.902,55	214.902,55	0,00
		<b>Totale Conto</b>	<b>680.362,05</b>	<b>0,00</b>	<b>680.362,05</b>	<b>680.362,05</b>	<b>0,00</b>